

## **LAGO MORO IN VALLECAMONICA**

*Sezione di Vallecamonica*

Lago Moro, “Co’ de Lac”, angolo incantato, miracolosamente arrivato integro fino a noi.

### **Breve descrizione del paesaggio**

I processi erosivi dell'ultima glaciazione gli hanno dato origine. L'area è stata interessata da diversi passaggi glaciali che hanno creato modellamenti rocciosi e depositi morenici che la distinguono dalle forme montuose laterali della Vallecamonica. Morfologia a pendenza attenuata i cui terrazzamenti sono sostenuti da muretti a secco.

### **I caratteri geografici**

Bacino a 381 mt. s.l.m. compreso tra la località Sorline di Angolo Terme e la località Capo di Lago. Lunghezza mt. 820 mt, larghezza 320 mt. Profondità max. 43,60 mt. media 24,20 mt. Lago Meromittico in cui le acque fino a 20 mt. risentono delle variazioni stagionali; quelle al di sotto dei 20 mt., no. Come fossero due laghi sovrapposti ognuno con caratteri e vita proprie.

### **I rischi di alterazione**

La sua alimentazione superficiale è quasi inesistente. Si effettuano prelievi regolari di acqua da parte di privati, provvisti di permesso: permesso automaticamente rinnovabile da parte delle autorità competenti. Sversamento di acque non regolarmente depurate (anche se esistono depuratori regolari) da parte della frazione del comune di Angolo T., Anfurro Superiore, per cui il lago risulta spesso inquinato (di colore verde con presenza di alghe).

### **Situazione vincolistica, con particolare riferimento al D.Lgs 42/04 e ad eventuali strumenti di pianificazione paesistica**

Il parco del Lago Moro è soggetto alle leggi riguardanti i Parchi Intercomunali. Queste leggi sono regolarmente disattese anche perché il lago appartiene a due comuni diversi che non brillano certo per il rispetto della normativa vigente. Sono stati concessi permessi di costruzione là dove la legge non lo consente, vedi foto agriturismo, nel modo più assoluto. A questo proposito è stato fatto dalla sezione un esposto alla Procura di Brescia, il 23/07/2007, con relativa integrazione nell'ottobre dello stesso anno. Si sono registrati ampliamenti di ricoveri attrezzi risultati poi vere proprie costruzioni.

### **Situazione amministrativa della/e opera/e**

Totalmente abusiva (in alcuni casi eclatante)  
Parzialmente abusiva (in molti altri casi)

### **Possibilità di accesso alla battigia e facilità di balneazione**

Normale, in alcuni casi risulta però pericolosa. La presenza di due pontili mai utilizzati per le barche costituisce ulteriore pericolo per i bagnanti. I pontili sono ancorati al fondale con manufatti di cemento.

### **Le proposte di tutela**

Controllo costante della qualità delle acque anche perché il lago è frequentato sistematicamente per la balneazione nella stagione estiva da giovani e famiglie con bambini.

### **Le eventuali proposte di valorizzazione**

Tutela ambientale: rigoroso controllo di qualsiasi intervento modificativo del territorio con provvedimenti, non solo generici (vincoli paesaggistici) ma specifici, vincoli urbanistici. Recupero, valorizzazione e sviluppo del paesaggio agricolo. Prevedere una efficiente gestione riguardante l'accoglienza dei visitatori, le attività ludiche e ricreative, la sorveglianza e la pulizia. Progetto generale di arredo, di attrezzature e servizi. Limitare il turismo di massa e sviluppare quello culturale e didattico. Valorizzare il concetto acqua: l'acqua unisce il Lago Moro alle Terme di

Angolo e di Boario, paesi che sull'acqua hanno costruito la loro immagine turistica, senza trascurare il fiume Oglio e il torrente Dezzo legato al disastro della Diga del Gleno (Val di Scalve) tragedia che causò la morte di oltre 500 persone all'inizio dello scorso secolo.

### **Le motivazioni della scelta**

Preservare un angolo incantato che, quasi miracolosamente, nonostante i numerosi progetti di "valorizzazione" è arrivato quasi intatto fino a noi.

Non dimentichiamo l'attiguo Parco delle Incisioni Rupestri di Luine, facente parte del Parco intercomunale del lago Moro, che sopravvive grazie ai buoni uffici della custode Signora Maria Grazia.